



Best seller. E Pirelli vince il Red Dot Award 2009

Crescite record per i megagommoni

Dimensioni sempre più grandi. Qui sopra, il rendering dell'Opera 78. A sinistra e in alto, il nuovo gommone Pirelli PZero P14 Carbon Look, una versione ancora più performante dell'ammiraglia della gamma di battelli pneumatici realizzati per Pirelli PZero da Tecnorib

Matteo Zaccagnino

Nautica in crisi? Tutt'altro. C'è una fascia di mercato, quella dei megagommoni, che in questo momento sta conoscendo una crescita vorticoso. Negli ultimi tempi si sono moltiplicate le novità e sono aumentate le dimensioni, che in alcuni casi raggiungono i 24 metri. A cosa si deve tanto successo? In realtà come spesso accade anche per i gommoni gran parte della fama che stanno riscuotendo è da attribuire al design. Una bella rivincita per una barca che, fino a pochi anni fa, era concepita solo e unicamente come mezzo di servizio o semplicemente come l'utilitaria del mare. Oggi lo scenario è mutato radicalmente. Da brutto anatroccolo a splendido cigno oggi il gommone è entrato di diritto nel club dei grandi. Il tutto a suon di riconoscimenti. Proprio di recente il PZero 1400 della Pirelli ha vinto il Red Dot Design Award, vero e proprio Oscar del design che dal 1955 premia l'eccellenza nello stile e nel-

la produzione. Una medaglia da esibire con orgoglio se si pensa che il gommone italiano è la prima unità da diporto nella storia di questo premio a salire sul gradino più alto. Non solo. Il P14 era inserito nella categoria The Best of the Best riservata ai trasporti, che tra l'altro è anche la più competitiva.

Sull'onda di questo entusiasmo PZero ha per il 2009 alzato il sipario sul P14 Carbon Look. Si tratta di una versione ancora più spinta in termini di prestazioni della sua ammiraglia realizzata, come il resto della gamma, dalla Tecnorib società licenziataria del marchio Pirelli per i gommoni. Questo modello prodotto in una serie limitata si distingue

IL RECORD

L'Heaven 80 è lungo 24 metri e può ospitare fino a sei persone distribuite in tre cabine dotate di servizi separati

non solo per la colorazione nera che caratterizza scafo, tubolari e sovrastruttura ma anche per la presenza del carbonio impiegato per la realizzazione di alcune componenti di bordo. Il P14 Carbon Look viene proposto sia nella versione maxitender con una piccola zona notte per il marinaio ricavata tra la consolle di guida e la parte prodiera, sia in quella open concepita per godere al meglio della vita all'aria aperta grazie alle ampie zone prendisole a prua e a poppa. Dal design alle prestazioni il passo è breve. E anche in questo caso il P14 Carbon Look non delude le aspettative alla luce dei 55 nodi di punta che il 14 metri è in grado di raggiungere spinto da una coppia di

SEMPRE PIÙ COMFORT

Il cantiere campano Opera ha presentato un modello da 60 piedi che del «battello pneumatico» ha conservato solo l'aspetto esterno

Mercurier da 425 cavalli. Novità anche in casa Sacs. Il cantiere di Zibido S. Giacomo ha messo un piede nella taglia extra large presentando all'ultima edizione del Salone di Roma lo Strider 12S. L'impronta sportiva di questo modello che misura 12 metri si esprime attraverso un design delle linee esterne muscoloso sottolineato dalla presenza di spigoli decisi e fregi di stile futuristico. Un purosangue da lanciare al galoppo ma anche un mezzo per godersi al meglio una crociera di qualche giorno. Ecco dunque la piccola zona cucina ricavata in prossimità della consolle di guida, le due aree prendisole a poppa, e la zona notte dalle dimensioni generose. Quest'ultima non è un rifugio di fortuna ma una vera e propria cabina con letto matrimoniale e bagno separato che include oltre ai servizi igienici anche una doccia con un soffione illuminato da luci a led.

Chi del comfort ha fatto il suo slogan è Opera. Il cantiere campano lo scorso anno si è presenta-

to sul mercato con un 60 piedi che del gommone ha conservato solo l'aspetto. In realtà si tratta di una vera e propria imbarcazione di 18 metri concepita anche per lunghe crociere come testimoniano le due cabine ricavate sottocoperta. Forte di quell'esperienza e del successo riscontrato oggi Opera è tornato alla carica presentando all'ultima edizione del Salone di Dubai l'Opera 53 mentre per il prossimo anno è previsto il debutto dell'ammiraglia di 78 piedi. E in tema di ammiraglie il Guinness dei Primati della categoria spetta all'Heaven 80. Questo maxi gommone misura ben 24 metri di lunghezza può ospitare fino a sei persone distribuite in tre cabine tutte dotate di servizi separati. Le rifiniture, gli arredi, e il decoro degli interni sono gli stessi di un motoryacht di dimensioni simili. Non mancano, tra le dotazioni di bordo, una vera e propria cucina, le eliche di manovra, l'aria condizionata, le zone prendisole e la plancetta.